

PROGRAMMA NAZIONALE PER LA RICERCA

2015 - 2020

AGROSPAZIO

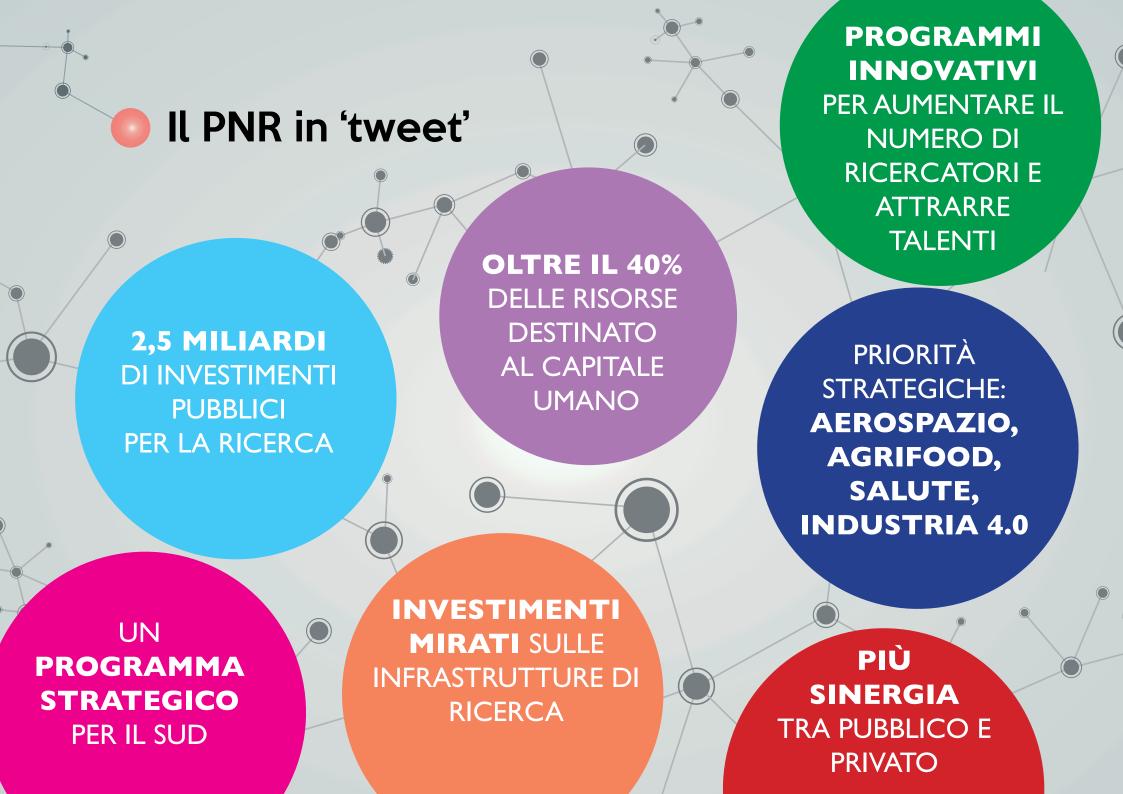
LIFE IN SPACE

Tempio di Adriano Roma, 25 Maggio 2016





👊 🕛 📭 Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



Che cosa è il PNR

È lo strumento che definisce la strategia pluriennale della ricerca

È il documento operativo nazionale di programmazione e di coordinamento:

Verticale

allinea la ricerca nazionale alle policy europee (Horizon 2020 e Fondi di coesione)

Orizzontale

coordina e indirizza gli attori della ricerca (Università, Enti, Istituzioni, Imprese...)

Che cosa fa il PNR

- Programma i finanziamenti per la ricerca nel triennio
 2016-2018
- Fissa le priorità e le scelte di specializzazione per gli investimenti della ricerca applicata
- Potenzia il finanziamento su base competitiva alla ricerca di base
- Migliora la competitività del sistema nazionale nell'ottenimento dei fondi UE (Horizon 2020): obiettivo 10% del totale

I segni più del PNR

- + 25% di risorse pubbliche sulla ricerca
- Triplicati i fondi per le Infrastrutture (+345 milioni €)
- 6.000 giovani in più nel sistema della ricerca (fra dottorati e ricercatori) nel quinquennio del Piano, 2.700 già nel primo triennio
- + 150 milioni di euro per sostenere i giovani nella competizione per i fondi UE
 Di cui fino a 600.000 euro per incentivare i vincitori di ERC che scelgono come sede l'Italia

I programmi di intervento - Sei linee di azione

CAPITALE UMANO

Azioni per formare, sostenere e attrarre i migliori ricercatori, aumentarne il numero e il ruolo nella società. Fra i programmi strategici:

- "Dottorati Innovativi": internazionali, interdisciplinari, intersettoriali per portare la ricerca anche fuori dall'Università
- "FARE ricerca in Italia": quattro misure per facilitare l'ingresso nel sistema di ricerca di studiosi italiani e stranieri di eccellenza, sostenere i ricercatori nell'accesso ai fondi UE, incentivare i vincitori ERC che scelgono l'Italia
- "Top Talents": attrazione di talenti e consolidamento delle carriere nelle Università e negli Enti per la Ricerca
- "Dottori Startupper e Contamination Lab": borse fino a 20.000 euro per i PhD che creano una start-up innovativa o uno spin-off sui loro temi di ricerca

Budget triennio: 1.020,4 milioni di euro



INFRASTRUTTURE DI RICERCA

Valutazione, selezione e rafforzamento delle migliori Infrastrutture di ricerca allineate alla mappa europea (ad es. Laboratori Nazionali del Gran Sasso, Sincrotrone Trieste)

Budget triennio: 342,9 milioni di euro

PUBBLICO-PRIVATO

Più sinergia per un maggior impatto degli investimenti e per una maggiore valorizzazione del terrritorio non solo nel settore industriale ma anche sociale

Budget triennio: 487, I milioni di euro

SUD

Un focus potenziato sul Mezzogiorno che fa leva sulle risorse comunitarie per valorizzarne il potenziale e rilanciarne la competitività. Uso coerente dei Fondi Strutturali europei (PON e POR) per accrescere la capacità innovativa

Rafforzamento e apertura delle Infrastrutture di Ricerca

Budget triennio: 436 milioni di euro



I programmi di intervento - Sei linee di azione

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Strumenti per massimizzare il successo italiano nella ricerca internazionale.

- Attrarre più risorse UE
- «matching fund» per rafforzare le candidature italiane in Europa
- Progetti strategici di cooperazione internazionale con focus sul Mediterraneo (PRIMA, BLUE MED)

Budget triennio: 107,4 milioni di euro.

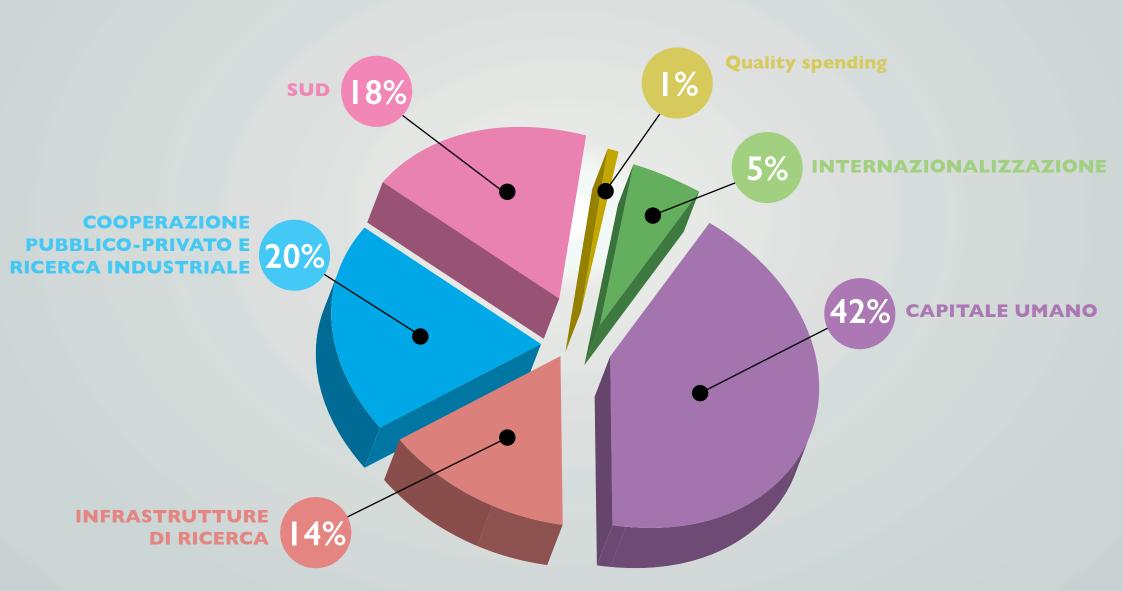
QUALITY SPENDING

Più trasparenza nell'assegnazione ed erogazione dei fondi. Tempi certi e procedure snelle

Budget triennio: 34,8 milioni di euro

Le risorse: distribuzione sui Programmi

2.428,6 milioni €





12 Aree di Specializzazione della ricerca applicata

PRIORITARIE

(Aree con una leadership industriale e scientifica riconosciuta) Interventi su trasferimento tecnologico e sviluppo innovazioni di frontiera

- I. Aerospazio
- 2. Fabbrica Intelligente
- 3. Agrifood
- 4. Salute

- 5.Design, creatività, Made in Italy
- 6. Chimica Verde
- 7. Cultural Heritage
- 8. Blue Growth

ALTO POTENZIALE

(Aree distintive con un alto potenziale di leadership industriale)
Sviluppo del capitale umano e ricaduta industriale della ricerca

(Aree tecnologiche emergenti)

Previsti interventi attraverso

IN TRANSIZIONE

la domanda pubblica, connessione con gli strumenti di innovazione sociale

- 9. Smart Communities
- 10. Tecnologie per gli ambienti di vita
- II. Energia
- 12. Mobilità

CONSOLIDATE

(Aree con un possibile recupero di competitività)

Interventi di programmazione negoziata, individuando settori di specializzazione *matching fund* su bandi europei



Grazie per l'attenzione!

Antonino Lo Burgio

Segreteria Tecnica per le politiche della ricerca antonino.loburgio@miur.it



